PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
P +39 0461 492930
F +39 0461 497301
@ serv.acquenergia@provincia.tn.it
pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
web www.energia.provincia.tn.it

Spett.le
Chiocchetti Gualtiero e Zorzi Giuseppina
via Coronella n. 15
38030 Ziano di Fiemme (TN)

Raccomandata A.R.

e p.c. Servizio Bacini Montani
SEDE

Comune di Predazzo
Piazza S.Filippo e Giacomo n. 3
38037 Predazzo (TN)

Stazione Forestale di Predazzo
SEDE

Trento, 07 FEB. 2020

Prot. n. S173/2020/85163/18.6.2

Oggetto: Dichiarazione preventiva presentata in data 19 febbraio 2019 per derivare acqua da sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 5552 in C.C. di Predazzo ad uso domestico con successive integrazioni pervenute il 2 maggio 2019 ed il 4 giugno 2019
Presa d'atto con prescrizioni della Dichiarazione preventiva e termine del procedimento.
Titolari: Chiocchetti Gualtiero e Zorzi Giuseppina
Pratica C/16356
[IRDP- Titolo a derivare acqua pubblica – Fine procedimento]

Con dichiarazione preventiva presentata in data 8 febbraio 2019, acquisita con prot. 114414 del 19 febbraio 2019, il signor Chiocchetti Gualtiero e la signora Zorzi Giuseppina hanno dichiarato di voler effettuare una derivazione d'acqua da una sorgente non demaniale, in corrispondenza della p.f. 5552 in C.C. di Predazzo, per derivare la portata di 0,1 l/s massimi e 0,01 l/s medi ad uso domestico a servizio della p.ed. 1264 in C.C. di Predazzo per il periodo dal 01 aprile al 30 settembre di ogni anno.

Valutata la carenza e l'inadeguatezza delle informazioni contenute nell'istanza anzidetta, lo scrivente Servizio ha richiesto integrazioni con prot. n. 227348 di data 9 aprile 2019 a cui è stato dato riscontro con la trasmissione di una relazione integrativa con documentazione fotografica ed elaborato tecnico integrativo in atti al prot. 283826 del 6

maggio 2019. Dato il permanere delle carenze riscontrate è stata fatta ulteriore richiesta integrazioni con prot. n. 297911 di data 10 maggio 2019 a cui è stato dato riscontro con la trasmissione di una relazione integrativa con elaborato tecnico integrativo in atti al prot. 356183 del 4 giugno 2019.

Considerato che la tubazione di adduzione alla baita dovrà attraversare il rio di Malgola non identificato da particella demaniale afferente al demanio idrico ma presente nell'Elenco delle Acque Pubbliche al n. 428 per cui è già stata presentata istanza al Servizio Bacini Montani per realizzare opere su beni appartenenti al demanio idrico ed in fascia di rispetto idraulico ai sensi della L.P. 8 luglio 1976 n. 18, lo scrivente Servizio con nota prot. 388675 del 18 giugno 2019 ha richiesto parere al predetto Servizio Bacini Montani.

Con nota prot. 49634 del 27 gennaio 2020 il Servizio Bacini Montani ha espresso parere favorevole all'istanza in argomento subordinatamente la realizzazione dell'attraversamento del rio Malgola in asse perpendicolare al rio stesso, garantendo una profondità di interramento della tubazione di almeno 1 metro misurato dal talweg e realizzando un pozzetto per lo scarico della condotta in fascia di rispetto idraulico ad una distanza di almeno 1 metro dal ciglio superiore di sponda.

Dall'analisi della documentazione tecnica allegata alla dichiarazione preventiva, a firma dei richiedenti ed elaborati tecnici a firma geom. Ruben Vanzetta, datati 23 gennaio 2019 (agli atti con prot. n. 114414 del 19 febbraio 2019) e dalle successive integrazioni prot. 283826 del 6 maggio 2019 e prot. 356183 del 4 giugno 2019 si evince che:

1. la sorgente non demaniale si trova in corrispondenza della p.f. 5552 in C.C. di Predazzo di proprietà dei richiedenti;
2. la nuova opera di presa è realizzata a servizio dell'uso domestico che è previsto per la baita identificata nella p.ed. 1264 che risulta suddivisa in 4 porzioni materiali di cui solo la 2 e la 3 appartengono a Chiocchetti Gualtiero e Zorzi Giuseppina, mentre la p.m. 1 e 4 risultano di altri proprietari. Nel progetto presentato risulta che si intende servire unicamente la p.m. 3 dell'immobile anzidetto;
3. è prevista la realizzazione dell'opera di presa tramite la posa di un pozzetto di decantazione prefabbricato in c.a. dim. 30x30x30, con intaglio della parete sul lato di captazione con condotta di adduzione dell'acqua derivata dalla sorgente alla baita e posa di un tubo in polietilene di diametro 32 mm sulle pp.ff. 5552 e 5527 entrambe di proprietà dei richiedenti. La tubazione è prevista superficiale e rimovibile nel primo tratto, interrata in avvicinamento all'attraversamento del rio Malgola e da qui fino alla baita dove andrà ad alimentare un serbatoio di accumulo collocato nel sottotetto della p.ed. 1264.

Considerato che la tipologia della derivazione in argomento:
- non è tenuta alle verifiche di equilibrio dei bilanci idrici;
- non è tenuta al rilascio del Deflusso Minimo Vitale fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui la sorgente sia considerata significativa per il regime idrologico del corpo idrico superficiale in cui recapitano le acque sorgive o qualora cambiasse il contesto derivatorio del bacino idrografico su cui insiste la derivazione in argomento;
- in analogia a quanto previsto per il rinnovo delle concessioni di derivazione a uso potabile o domestico destinate esclusivamente al servizio di singole strutture isolate o di fontane, per la portata massima di 0,5 l/s, si prescinde da un calcolo dettagliato dei quantitativi che possono essere concessi secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 1 delle Norme di Attuazione del vigente Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.), vista la modesta entità della derivazione.

Ai sensi dell'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, si prende atto che la suddetta Dichiarazione preventiva, che deve essere conservata dal titolare unitamente alla presente, costituisce titolo a derivare a decorrere dalla presentazione delle ultime integrazioni agli atti con prot. 356183 del 4 giugno 2019 e fino al 31 dicembre 2048, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:

- la derivazione d'acqua dovrà essere realizzata in conformità alle previsioni del progetto descritto nella dichiarazione preventiva e successive integrazioni a firma del geom. Ruben Vanzetta;
- la tubazione di attraversamento del rio Malgola dovrà essere posata in conformità alle prescrizioni imposte dal Servizio Bacini Montani con nota prot. 49634 del 27 gennaio 2020 che prevedono in particolare "*attraversamento del rio Malgola in asse perpendicolare al rio stesso, garantendo una profondità di interramento della tubazione di almeno 1,00 m misurato dal talweg e realizzando un pozzetto per lo scarico della condotta in fascia di rispetto idraulico ad una distanza di almeno 1,00 m dal ciglio superiore di sponda*";
- i lavori per l'attuazione della derivazione dovranno essere conclusi entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ricevimento della presente, salvo proroga da richiedere prima della scadenza;
- ultimata la costruzione delle opere, il Titolare dovrà inoltrare al Servizio competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche, entro i successivi 60 giorni, la **Relazione di fine lavori** (modello B2 Relazione di fine lavori acque superficiali). La derivazione non potrà essere attuata prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione;
- le opere dell'impianto derivatorio devono garantire che la portata massima derivabile sia di 0,1 l/s in conformità al sistema di limitazione della portata massima derivata previsto nel progetto presentato;
- devono essere protetti, mediante dispositivi di sicurezza, gli impianti di emungimento e di accumulo;
- tutte le opere dell'impianto derivatorio dovranno essere mantenute in ottimo stato di conservazione ed in piena efficienza;
- il Titolare sarà ritenuto responsabile di tutti i danni provocati a persone, animali, Enti o cose, in dipendenza dell'esercizio della concessione;
- l'Amministrazione concedente è sollevata e resa indenne fin d'ora da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati;
- rimangono salvi i diritti di terzi ed è fatto obbligo di risarcire qualsiasi danno che, in seguito all'attivazione della derivazione, potrebbe essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse;
- il Titolare inoltre è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti utilizzazioni e derivazioni in materia di acque pubbliche" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia;
- il Titolare è tenuto infine alla all'ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti l'agricoltura, la pescicoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio, edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di riferimento.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in questione con decorrenza dal 04 giugno 2019, data di presentazione delle ultime e dirimenti integrazioni alla Dichiarazione preventiva:

Titolare della concessione	Chiocchetti Gualtiero, C.F. CHCGTR52D01F263V e Zorzi Giuseppina C.F.: ZRZGPP51S65L147I
Derivazione da	sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 5552 in C.C. di Predazzo
Uso	uso domestico
Particelle servite	p.m. 3 della p.ed. 1264 in C.C. di Predazzo
Portata massima	l/s 0,1
Portata media	l/s 0,01

Periodo di utilizzo	dal 01.04 al 30.09 di ogni anno
Scadenza	31 dicembre 2048
Canone	Esente

Si rende noto infine che:

- il titolo di derivazione d'acqua in oggetto è esente dal pagamento del canone demaniale annuo, rientrando nella fattispecie prevista dalle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002 n. 3255, 1 luglio 2003 n. 1535, 12 novembre 2004 n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della L.P. 19 febbraio 2002 n.1 art. 62, commi 6 e 7 e s.m.i.;
- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa;
- a fronte della costituzione della concessione a derivare acqua pubblica in oggetto a favore dei titolari di cui alla presente pratica C/16356, restano nell'ambito del diritto tra privati (disciplinato dal vigente Codice Civile) i rapporti che si instaurano con le proprietà dei terreni confinanti in relazione alle proprietà servite dalla derivazione, qualora interessati dalla realizzazione delle opere (opere di presa, pozzetti) o dal passaggio delle tubazioni;
- la presente presa d'atto non sostituisce le autorizzazioni alla realizzazione delle opere che dovranno essere richieste agli enti competenti ed ai proprietari di eventuali terreni interessati.

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
-geom. Roberto Lunardelli-

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche

IL DIRIGENTE
- ing. Franco Pocher -

Allegati: informativa acque **senza firma**

EBY

Per eventuali informazioni e chiarimenti in merito al procedimento in argomento contattare il dott. Ermanno Bertuzzi, telefono 0461/492965, presso il Servizio Gestione Risorse idriche ed energetiche, con sede in Trento, Piazza Fiera 3.

INFORMATIVA

EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

RACCOLTA, UTILIZZO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Regolamento"), informiamo che i dati personali, raccolti presso l'interessato ovvero presso pubblici registri, sono utilizzati e trattati in modo automatico o manuale ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali, in adempimento agli obblighi di legge, con specifico riferimento:

alla regolamentazione in materia di utilizzazione delle acque pubbliche sul territorio provinciale, compresa l'attività di vigilanza e di controllo nonché sanzionatoria, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m., del D.P.P. 22-129/Leg. di data 23 giugno 2008, della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18 e s.m., della legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.;

all'elaborazione e all'utilizzo dei dati anche in forma aggregata per fini ambientali o storici o scientifici o statistici.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per tutto il periodo necessario a consentire la regolamentazione della materia sopra descritta. Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà della Provincia autonoma di Trento competente in materia (di seguito denominata anche "Titolare"), di conservarli ulteriormente per finalità compatibili con quelle sopra indicate, ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o ambientale o storica o a fini statistici.

ESERCIZIO DEI DIRITTI DA PARTE DELL'INTERESSATO

I dati saranno comunicati nei casi previsti da norme di legge o di regolamento. In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui al Capo III del Regolamento e, in particolare, il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali, la loro rettifica, integrazione, cancellazione, nonché la limitazione od opposizione al loro trattamento.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento, con sede in piazza Dante 15, 38122 - Trento, e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it, tel 0461/494697.

PREPOSTO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Preposto al trattamento è il dirigente del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche, con sede in piazza Fiera 3, 38122 - Trento, tel. 0461/492930, fax 0461/497301, e-mail serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (c.d. Data Protection Officer) sono i seguenti: e-mail idprivacy@provincia.tn.it, fax 0461/499277 (inserire come oggetto: "richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

RECLAMO

Qualora venga riscontrata una violazione del Regolamento, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

INFORMATIVA GENERALE

L'informativa generale è reperibile sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento all'indirizzo http://www.provincia.tn.it/informative_generali_privacy/.